

Che emozioni e accelerazioni cardiache a rischio infarto in questa spettacolare kermesse di atletica leggera dedicata ai campionati italiani di società che si sono svolti nel weekend che volge al termine. Le nostre ragazze hanno difeso con la grinta ma anche con il cuore il podio conquistato l'anno scorso confermandosi la terza squadra femminile più forte nel panorama dell'atletica leggera italiana. Rivoluzionato il regolamento ed anche la data dell'appuntamento, anticipato a giugno rispetto al fine settembre del passato, che vede impegnate le migliori dodici società nella finale oro che si è svolta anche quest'anno a Modena. Il valore andava dimostrato su tutte le 20 specialità che compongono la disciplina, senza poter doppiare il punteggio, a seconda del settore più forte come avveniva fino all'anno scorso. L'impresa non era semplice perché mancavano alcune punte nel mezzofondo. Si è aggiunto lo sfortunato infortunio subito da Alessia Niotta che ci aveva fatto gioire conquistando la medaglia di bronzo nei 200 metri. Una caduta, dopo aver tagliato il traguardo, che non sembrava aver causato problemi preoccupanti si è dimostrata, invece, grave da meritare una corsa al pronto soccorso. Dispiaciuti tutti perché Alessia oltre ad essere una grande atleta è anche una splendida persona. Confidiamo, tutti, conoscendola, che la grinta e l'energia esplosiva che la caratterizzano la faranno guarire in breve tempo e tornerà più in forma di prima! Ti vogliamo bene Alessia e siamo tutti con te!

Grande nei 100 metri la mitica Jo, Johanelis Herrera Abreu, che vince con 11.67. Natalina Capoferri è d'argento nel disco. Seconda nella marcia Nicole Colombi. 4x100 seconda (Guglielmi-Niotta-Herrera-Pavese). Terza nei 400 hs Venturi. Quarte Stevenato nel peso e Molardi nel giavellotto. Roberta ha fatto una buonissima prova ed era terza fino all'ultimo lancio che le è stato sottratto solo per un centimetro. Gara emozionante anche quella del lancio del martello dove era schierata Giulia Rossetti che ha sfoderato la sua migliore prestazione stagionale. Anche lei ha perso la terza posizione proprio nell'ultimo lancio di finale che ha rimesso in discussione il risultato. I 1500 metri sono stati affidati a Federica Zanne che ci ha regalato il record personale dando il massimo e concludendo in quinta posizione. Ottima prova anche nei 400 metri per Alice Mangione che con 54.74 è sesta. Eccellente quarto posto per i 5000 metri di Mara Ghidini che fa davvero una bellissima gara, sempre in progressione anche se mi ha confidato che non ama gareggiare la mattina presto. I 3000 siepi di Loubna Saardi hanno portato punti importanti alla squadra. La siepista ha coperto il giorno successivo anche gli 800 metri visto la mancanza delle punte, infortunate. Brava! Ritorno quest'anno in pista per Alessandra Feudatari che per un grave infortunio era rimasta ferma alcuni anni. Nei 100 hs si piazza al sesto posto. Pure questa ragazza è un'atleta che ha grinta da vendere perché, grazie anche al puntuale e accurato aiuto della Società che nei momenti difficili non lascia solo nessuno, non ha mollato mai, recuperando con pazienza e tenacia un infortunio grave. Alessandra inoltre, dimostrando spirito di attaccamento alla Società, ha sostituito Alessia Niotta nella 4x4 pur non avendo mai corso i 400 metri. Formata da Pellanda, Venturi, Feudatari e Mangione si piazza al settimo posto. Buone anche le prove nel salto in alto di Nicole Arduini, di Gaii Giuriato nel lungo e Katia Zani nel triplo e nel salto con l'asta di Laura Festa. Importante il loro contributo che ha portato punti fondamentali per la posizione finale.

"Sono contento ed orgoglioso di questa squadra! Non era scontato riuscire a conquistare il terzo posto. Abbiamo dovuto sconvolgere l'assetto della squadra per la mancanza di tante atlete per infortuni vari. Ma ce l'abbiamo fatta! Questo vuol dire che abbiamo le potenzialità per fare di più e meglio! Tutte e tutti in questa stagione hanno dato il massimo e forse di più! C'è un clima di unione e di attaccamento alla Società che testimonia che chi semina bene poi raccoglie buoni frutti! Mi dispiace tantissimo per Alessia Niotta, ma lei sa che le saremo vicini come Società e come persone perchè l'Atletica Brescia è fatta di Persone non solo di tecnici e dirigenti ed è per questo che continua ad essere da più di mezzo secolo una grande Società!" Il dt Stefano Martinelli ha gli occhi lucidi che raccontano la sua emozione

Il presidente Bonfadini che non è potuto essere presente, non vuole far mancare i suoi complimenti: "Questa è la terza volta che l'atletica Brescia 1950 Ispa group sale sul podio ai campionati italiani di società. Essere la terza Società tra le migliori d'Italia è un ottimo risultato. Le nostre atlete sono eccezionali non si risparmiano e hanno uno spirito di squadra che mi commuove! Complimenti a voi e ai vostri allenatori ma anche alle famiglie che ci sono sempre vicine! Io non sono potuto essere con voi ma c'ero col cuore. In campo c'erano, però, Giovanni e Marco Tanghetti di Ispa group che ci sostiene da tanti anni. Un Grazie particolare a questi imprenditori che aiutano l'atletica ad andare avanti e a fare grande Brescia! Un abbraccio d'incoraggiamento alla nostra Alessia: grinta e determinazione Ale tutti noi siamo con te!"